

## IL PROGETTO

# Quel gioco che fa amare la frutta

«Frutta nelle scuole. Nutrirsi bene, un insegnamento che frutta»: è il nome del progetto europeo presentato ieri nell'istituto Daniele Manin. L'iniziativa coinvolge quasi 65 mila alunni di 322 scuole elementari distribuite nel Lazio.

A PAGINA 10



**Alimentazione** Imparare a nutrirsi bene. Giornata a tema all'istituto «Daniele Manin»

# Il gioco che fa amare la frutta

*Il progetto europeo ha coinvolto nel Lazio quasi 65 mila alunni*

È stato presentato ieri, all'Istituto Manin, il progetto dell'Unione europea «Frutta nelle scuole. Nutrirsi bene, un insegnamento che frutta». Grande coinvolgimento hanno stimolato tra i bambini (nel solo Lazio il progetto coinvolge quasi 65 mila alunni di 322 scuole elementari distribuite nelle cinque province) i materiali e le attività che puntano a far sì che i ragazzi adottino il concetto che frutta e verdura sono buone e fanno bene alla salute.

Conoscere e apprezzare le qualità salutari della frutta divertendosi è infatti l'obiettivo delle misure di accompagnamento che Alimos Soc. Coop. (organismo che già da anni tiene le fila di un intenso programma di promozione attuato nelle scuole italiane) ha messo a punto nell'ambito del progetto condotto in collaborazione tra l'Unione europea, il ministero delle Politiche agricole e

Fondamentale si prefigura il ruolo degli insegnanti per i quali è stato predisposto un pacchetto formativo (kit didattico/gioco «Merenda a colori», videocorso di auto-formazione, corsi su piattaforma e-learning) per insegnare ai ragazzi a sviluppare sane abitudini alimentari. Una giornata a tema nel Lazio si è svolta presso l'Istituto Comprensivo «Daniele Manin», plesso «Federico Di Donato» di via Bixio. Erano presenti, tra gli altri, Giuliana Keller, coordinatrice del programma «School Fruit Scheme» per la Commissione Europea, Eleonora Iacovoni, dirigente del ministero delle Politiche Agricole, Renzo Piraccini, direttore generale di Apofruit Italia, Romeo Lombardi, presidente di Alimos, e Maddalena Novelli, dirigente dell'Ufficio scolastico regionale del Lazio.

**R. T. L.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

le Regioni. Oltre alla buona frutta che ogni bambino delle scuole selezionate dal ministero (un campione del 38% sul totale delle scuole italiane) riceve, giungono in classe colori, sapori, giochi, materiali didatti-

ci divertenti ed efficaci, performance teatrali, premi e gadget, secondo un percorso ludico-pedagogico che tende a coinvolgere non soltanto i bambini, ma anche gli insegnanti e le famiglie.

## Tra i bambini

Uno spettacolo messo in scena in una scuola per spingere i bimbi a mangiare più frutta



